

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art. 10 del TU in materie di Istruzione, è l'organo locale e collegiale di rappresentanza presente in tutte le scuole ed al quale è affidato il governo economico-finanziario della scuola.

Come previsto dall' art 8 comma 9 del TU le riunioni del Consiglio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

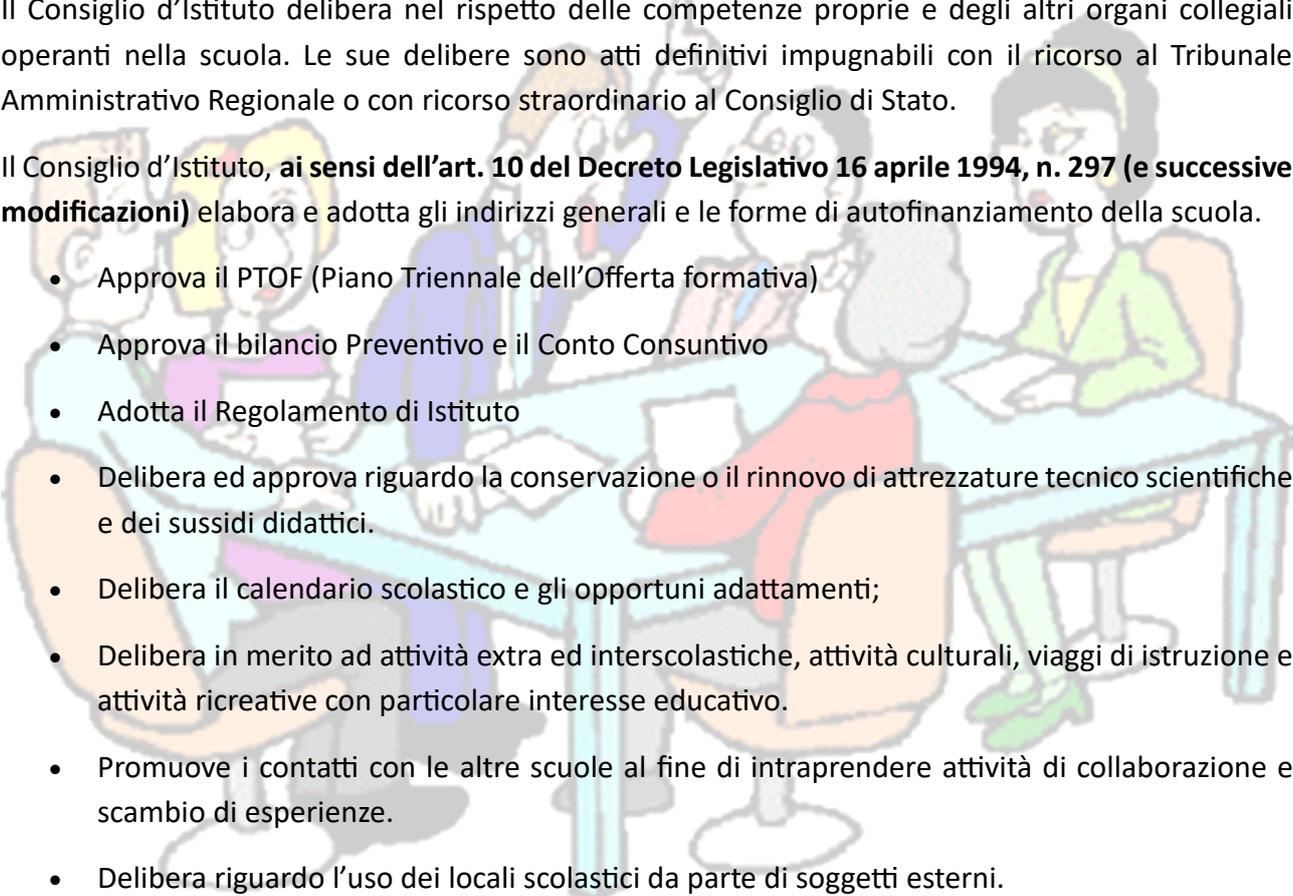
Il Consiglio d'Istituto e la Giunta Esecutiva durano in carica per tre anni scolastici.

Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in Consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste.

Principali compiti e funzioni

Il Consiglio d'Istituto delibera nel rispetto delle competenze proprie e degli altri organi collegiali operanti nella scuola. Le sue delibere sono atti definitivi impugnabili con il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Consiglio di Stato.

Il Consiglio d'Istituto, **ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 (e successive modificazioni)** elabora e adotta gli indirizzi generali e le forme di autofinanziamento della scuola.

- 
- A cartoon illustration of a school council meeting. Five people are seated around a light blue table. From left to right: a man in a light blue shirt, a woman in a purple top, a man in a blue suit, a woman in a red top, and a woman in a green top. They are looking at papers on the table. The background is a light blue gradient.
- Approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa)
 - Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo
 - Adotta il Regolamento di Istituto
 - Delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici.
 - Delibera il calendario scolastico e gli opportuni adattamenti;
 - Delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo.
 - Promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze.
 - Delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni.
 - Adotta le iniziative dirette all'educazione della salute.
 - Elegge la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.
 - Nomina l'Organo di garanzia.
 - Nomina 2 componenti genitori e 1 componente docente del comitato di valutazione del servizio dei docenti.
 - Individua i componenti della commissione elettorale di istituto.

Il presidente del Cdi

- Il presidente del Consiglio di Istituto è un genitore, eletto a maggioranza assoluta (nella prima votazione) o a maggioranza relativa (nelle successive), tra uno dei rappresentanti degli stessi presenti in Consiglio.
- Il presidente affida le funzioni di segretario ad un membro del consiglio stesso.

Decadenza dalle cariche

- Decadono dalle cariche i membri che, a qualsiasi titolo, cessano di appartenere alle componenti scolastiche.
- I Genitori di alunni per i casi indicati sopra. Rimangono in carica nell'eventualità vi sia l'iscrizione di un altro figlio per l'anno scolastico successivo.
- Si decade dalla carica di membro del Consiglio di Istituto anche in seguito a tre assenze consecutive come stabilisce la normativa nell'art.38 del DL n.297 del 16 aprile 1994.

LA GIUNTA ESECUTIVA

La **Giunta Esecutiva** è un organo composto da due membri presenti di diritto che sono il **Dirigente Scolastico** e il **D.S.G.A.** e da altri membri eletti ogni tre anni, ovvero:

- due genitori;
- un insegnante;
- un membro del personale ATA;

La Giunta deve essere informata a dovere su tutte le esigenze della scuola e porsi al servizio del Consiglio.

Tra i suoi compiti rientra principalmente:

- preparare i lavori del consiglio;
- curare la corretta esecuzione delle delibere del consiglio;

Tuttavia, al Consiglio di Istituto è riservato il diritto di poter integrare le sue indicazioni o prendere iniziative autonome.

Quando la giunta si riunisce è possibile invitare formalmente il Presidente del Consiglio d'Istituto.

Come convocare il Cdi

La **convocazione** dei membri deve avvenire almeno **5 giorni prima dell'incontro** tramite un avviso contenente:

- data e ora;
- sede di svolgimento;
- ordine del giorno;

Quando invece è il Presidente a ricevere una richiesta, scatta per lui l'**obbligo di convocare il Cdi entro 10 giorni** a partire da quella data.

Per quanto riguarda le sedute straordinarie invece è **possibile convocare il consiglio d'urgenza con qualsiasi mezzo**.

Svolgimento della Seduta e Deliberazione

Durante la seduta il presidente nomina un **segretario** che ha il compito di **redigere il verbale** indicando:

- data;
- luogo;
- ordine del giorno;
- nominativi degli assenti giustificati e non;
- esito della votazione;
- delibera;

Ogni **delibera** dovrà essere **esposta nell'albo entro e non oltre 10 giorni** dalla data di convocazione del Consiglio.

Gli indirizzi generali della scuola

Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale di governo della scuola ed in quanto tale elabora e adotta gli indirizzi generali:

- adozione del Regolamento dell'Istituto;
- approvazione del POF e del PTOF (organizzazione e programmazione della vita e delle attività scolastiche, parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche dell'Istituto, con particolare riguardo alle iniziative di recupero/potenziamento volte a prevenire, attenuare, eliminare l'insuccesso scolastico e ogni forma di disagio fisico, psichico e sociale, legata a situazioni di svantaggio e/o handicap);
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni, nel rispetto del D.M. 44/2001;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- approvazione del Programma finanziario annuale e sue eventuali variazioni e approvazione del conto consuntivo (impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico);
- promozione di contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali forme di collaborazione.

Indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi

Il C.I. indica, altresì **i criteri generali** relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei docenti, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di classe.

Il C.I. esprime inoltre parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto e stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi; esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

COSA NON FA IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- non ha alcun potere decisionale o deliberativo sulle metodologie didattiche adottate dai docenti nonché sui contenuti delle discipline;
- non dirime su fatti relativi a casi individuali di alunni, docenti o singole classi.

